



ISTITUTO MUSICALE VINCENZO BELLINI
CATANIA

Istituto Superiore di Studi Musicali

Catania, 31 marzo 2011

All'Albo dell'Istituto

Prot.1551/2011

Oggetto: Posizione dell'Istituto Superiore di Studi Musicali Vincenzo Bellini di Catania nei confronti della questione relativa ad eventuali domande di esami che dovessero pervenire da parte di candidati privatisti

L'Istituto Superiore di Studi musicali Vincenzo Bellini di Catania, vista la nota ministeriale prot.383 del 27 gennaio 2011 (recante ad oggetto: Conservatori di Musica e Istituti Musicali Pareggiati: a.a. 2010/2011 – candidati privatisti), **preso atto** che detta nota non contiene disposizioni imperative in merito, limitandosi ad esprimere che si ritiene opportuno che, esclusivamente per l'anno accademico 2010/2011, sia consentito ai candidati privatisti di sostenere gli esami di diploma e le licenze complementari del corso superiore, **considerata** la particolare situazione in cui si trova l'Istituto Superiore di Studi Musicali Vincenzo Bellini di Catania (totale compimento dell'iter di trasformazione previsto dalla Legge n.508/99), **ha ritenuto opportuno porre un quesito urgente al Ministero competente in data 14 febbraio 2011.**

Nel citato quesito, si faceva presente che l'Istituto Superiore di Studi Musicali Vincenzo Bellini di Catania, a differenza di altri ISSM italiani (statali e non statali), a seguito della emanazione del Decreto dirigenziale MIUR – AFAM n.276 del 16 dicembre 2010 (tramite il quale si disponeva l'approvazione ministeriale del nuovo Regolamento didattico dell'ISSM Bellini di Catania previsto dall'articolo 10, comma, del D.P.R. n.212/2005) ha provveduto immediatamente a formalizzare l'entrata in vigore di detto Regolamento didattico con Decreto del Direttore dell'Istituto prot.8847/2010 del 21 dicembre 2010 (come previsto dall'articolo 14 del D.P.R. n.212/2005, l'entrata in vigore del nuovo Regolamento didattico presso ciascun ISSM causa la immediata decadenza delle norme precedentemente vigenti; le norme precedentemente vigenti devono quindi considerarsi abrogate presso l'ISSM Bellini di Catania sin dal 21 dicembre 2010, e nel nuovo Regolamento didattico entrato in vigore in quella data non è prevista la possibilità di svolgimento di esami per candidati privatisti, né per il nuovo ordinamento, né per il vecchio ordinamento didattico, il quale ultimo permane temporaneamente ad esaurimento, limitatamente agli studenti interni regolarmente iscritti); alla luce di tutto ciò, prendendo atto che dal 21 dicembre 2010 l'ISSM Bellini di Catania non si trova in condizioni normative e regolamentari che consentano lo svolgimento di esami rivolti ai candidati privatisti, visto, però, che il Ministero competente (senza fare distinzioni tra ISSM presso i quali il nuovo Regolamento didattico è già entrato in vigore, ed ISSM presso i quali non è stato ancora portato a pieno compimento l'iter di trasformazione previsto dalla Legge n.508/99) aveva espresso l'opportunità che detti candidati privatisti potessero essere ammessi agli esami di vecchio ordinamento per il corrente anno accademico, si chiedeva al Ministero come si sarebbe dovuto comportare l'Istituto, nel dubbio che i titoli di studio eventualmente rilasciati a candidati privatisti non iscritti all'Istituto non abbiano alcun valore legale, essendo conseguiti presso l'ISSM Bellini in applicazione di norme abrogate

ed in assenza di altre eventuali disposizioni normative o regolamentari vigenti (anche in considerazione del fatto che le iniziative legislative volte ad introdurre una deroga sono state bocciate dal Parlamento).

Preso atto che alla data del 31 marzo 2011 nessuna risposta è pervenuta da parte del Ministero interpellato, alla luce di tutto quanto precedentemente esposto,

IL DIRETTORE

Visto il D.P.R. 5 luglio 2005, n.212;

Visto, in particolare, l'articolo 14 del D.P.R. 5 luglio 2005, n.212;

Visto il Regolamento didattico dell'ISSM Vincenzo Bellini di Catania, approvato con Decreto dirigenziale MIUR – AFAM n.276 del 16 dicembre 2010, ed entrato in vigore il 21 dicembre 2010 con Decreto direttoriale prot.8847/2010;

Vista la Circolare ministeriale prot.383 del 27 gennaio 2011;

Considerato che il quesito posto in data 14 febbraio 2011 dall'ISSM Vincenzo Bellini di Catania al Ministero competente è rimasto senza risposta;

Preso atto che le iniziative legislative volte ad introdurre una deroga rispetto alla questione in oggetto sono state bocciate dal Parlamento;

COMUNICA QUANTO SEGUE:

1. A parere della scrivente Direzione, le norme vigenti non consentono ad eventuali candidati privatisti di sostenere esami di licenza, compimento o diploma, sia di vecchio che di nuovo ordinamento, presso quegli Istituti Superiori di Studi Musicali italiani che abbiano completato l'iter di trasformazione previsto dalla Legge 21 dicembre 1999, n.508, tramite approvazione definitiva ed entrata in vigore del nuovo Regolamento didattico ai sensi del D.P.R. 5 luglio 2005, n.212; si ribadisce che l'Istituto Bellini rientra tra queste Istituzioni. Sempre a parere della scrivente Direzione, qualsiasi esame di questo tipo eventualmente sostenuto presso una delle Istituzioni menzionate potrebbe portare al conseguimento di un titolo il cui valore legale sarebbe quanto meno dubbio.
2. Alla luce di quanto espresso al punto 1, la scrivente Direzione non ritiene opportuno che nessun esame di candidati privatisti possa essere sostenuto presso l'ISSM Bellini di Catania, ovviamente ad eccezione degli esami di ammissione ai corsi afferenti al nuovo ordinamento didattico.
3. Qualora dovessero pervenire domande di esame di licenza, compimento o diploma di vecchio ordinamento da parte di candidati privatisti, la scrivente Direzione comunicherà l'accaduto al Ministero e trasmetterà le domande pervenute, corredandole del proprio parere contrario.
4. I candidati privatisti che aspirerebbero a sostenere esami di licenza o compimento di vecchio ordinamento presso l'Istituto sono invitati, in alternativa, a presentare domanda di ammissione ai Trienni accademici di primo livello (se in possesso del requisito previsto, cioè del diploma di scuola secondaria di secondo grado), ovvero ai Corsi di Formazione Musicale di Base; in quest'ultimo caso, gli aspiranti verranno valutati in base alle competenze musicali dimostrate nel corso dell'esame di ammissione e riceveranno una certificazione del livello di base conseguito, secondo i criteri contenuti nel Regolamento dei Corsi di Formazione Musicale di Base pubblicato in allegato all'Avviso per le nuove ammissioni ai CFMB per l'anno accademico 2011/2012.

Il Direttore
(*Prof.ssa Erminia Di Mauro*)